



## CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO

Sede legale: Piazza Libertà 12 36071 Arzignano (VI)

### REGISTRO DEGLI ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

N. 3

DEL: 06/02/2020

#### OGGETTO:

**PROTOCOLLO DI INTESA TRA I CONSIGLI DI BACINO BACCHIGLIONE, VALLE DEL CHIAMPO E VERONESE PER LA DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA REALIZZAZIONE DEL "PROLUNGAMENTO DEL COLLETTORE A.R.I.C.A. A VALLE DELLA CITTA' DI COLOGNA VENETA" NELL'AMBITO DELL' "ACCORDO NOVATIVO FINALIZZATO ALL'AGGIORNAMENTO DELL'ACCORDO INTEGRATIVO PER LA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE DEL BACINO DEL FRATTA-GORZONE".**

L'anno duemilaventi, il giorno **sei** del mese di **Febbraio** alle ore **09:00** si è riunito il Comitato Istituzionale presso il Municipio di Arzignano nelle persone dei Signori

- |                       |  |
|-----------------------|--|
| 1. Bevilacqua Alessia | Sindaco del Comune di Arzignano            |
| 2. Magnabosco Dino    | Sindaco del Comune di Montebello Vicentino |
| 3. Trapula Gianfranco | Sindaco del Comune di Montecchio Maggiore  |

Assiste alla seduta il Direttore del Consiglio di bacino Dott.ssa **Alessandra Maule**.

Il Presidente, Sig.ra **Bevilacqua Alessia** riconosciuta legale l'adunanza invita il Comitato Istituzionale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Diventa esecutiva dopo il decimo giorno

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Dott.ssa Alessandra Maule

## IL COMITATO ISTITUZIONALE

### **PREMESSO** che:

- l'“*Accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del bacino del Fratta-Gorzone attraverso l'implementazione di nuove tecnologie nei cicli produttivi, nella depurazione e nel trattamento fanghi del distretto conciario vicentino*”, è stato sottoscritto dalla Regione Veneto, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Mattm) e dalle associazioni ed Enti territoriali coinvolti in data 5 dicembre 2005;
- “*l'Accordo Novativo finalizzato all'aggiornamento dell'Accordo Integrativo per la tutela delle risorse idriche del bacino del Fratta-Gorzone...*” è stato sottoscritto dalla regione Veneto e dalle altre Amministrazioni in data 27 giugno 2017;
- con nota prot. N. 25478 del 28 novembre 2017 il MATTM ha comunicato le proprie determinazioni sulla graduatoria degli interventi finanziabili nell'ambito dell'Accordo Novativo con le risorse ministeriali ancora disponibili;
- all'interno del predetto Accordo Novativo sono stati individuati interventi finalizzati prioritariamente al risanamento del bacino del Fratta-Gorzone tra cui è incluso il progetto di “*Prolungamento del collettore ARICA a valle della città di Cologna Veneta (primo stralcio)*” di importo complessivo pari a € 5.800.000,00 la cui copertura finanziaria è assicurata per l'importo di € 3.944.077,43 con risorse provenienti dal MATTM e per la restante parte con risorse delle società consorziate come da verbale dell'Assemblea delle Aziende Consorziate n. 3 in data 17 aprile 2019;
- con deliberazione del 28 maggio 2019, n. 697, la Giunta Regionale, al fine dell'attivazione degli interventi per il risanamento del bacino del Fratta- Gorzone, ha individuato in A.Ri.C.A. il soggetto beneficiario del contributo assegnato al singolo intervento;

**PRESO ATTO** che A.Ri.C.A. (Aziende Riunite Collettore Acque) è un consorzio costituito tra gli enti gestori del servizio idrico integrato Acque del Chiampo SpA (quota di partecipazione del 50%), Medio Chiampo SpA (quota di partecipazione del 25%) e ViAcque SpA (quota di partecipazione del 25%), con lo scopo di gestire, per conto della Regione Veneto, il collettore di trasferimento degli effluenti depurati degli impianti di trattamento delle acque reflue di Trissino, Arzignano, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore e Lonigo, con recapito finale in comune di Cologna Veneta (VR) così come da provvedimento di autorizzazione allo scarico emanato dalla Regione del Veneto a favore di A.Ri.C.A.;

**CONSIDERATO** che nell'ambito di vari incontri cui hanno partecipato la Regione Veneto, le Autorità d'Ambito e gli enti gestori, si è condiviso che il collettore è da ritenersi opera del Servizio Idrico Integrato a tutti gli effetti e che, pertanto, l'approvazione del progetto di cui trattasi va effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 158 – bis del D.Lgs. 152/2006 e l'autorità espropriante è da individuarsi nel Consiglio di Bacino;

**PRESO ATTO** che nel collettore ben cinque impianti, afferenti a due diversi Consigli di Bacino sopraindicati, recapitano le proprie acque reflue e che lo stesso attraversa i territori di tutti e tre gli EGA;

**RITENUTO** opportuno, che tutti i tratti del collettore, compresi quelli già realizzati, siano ceduti in proprietà ai gestori, nelle quote indicate dal fondo consortile di ARICA, con modalità che saranno definite con successivi accordi fra le parti interessate;

**RICHIAMATA** la nota della Regione Veneto n. 466666, del 30 ottobre 2019, con la quale viene disposta la chiusura della Conferenza dei servizi decisoria asincrona per l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del "Prolungamento del collettore A.Ri.C.A. a valle della città di Cologna Veneta", demandando al Consiglio di Bacino "Valle del Chiampo", d'intesa con il Consiglio di Bacino "Bacchiglione", la convocazione della Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e tutti gli ulteriori adempimenti;

**PRESO ATTO** che il servizio idrico integrato è riorganizzato sulla base degli Ambiti Territoriali Ottimali, delineati con la Legge regionale 27 marzo 1998 n. 5 e confermati con la Legge regionale 27 aprile 2012, n. 17;

**DATO ATTO** che, nel corso degli incontri, si è ritenuto opportuno favorire un percorso di condivisione delle attività da porre in essere ai fini dell'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del "Prolungamento del collettore A.Ri.C.A. a valle della città di Cologna Veneta" compresa l'individuazione dell'Ente cui demandare gli adempimenti necessari finalizzati alla:

- convocazione e gestione della Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006,
- predisposizione e formalizzazione delle procedure espropriative ai sensi del T.U espropriazioni (DPR 327/2001 e ss.mm.ii);
- realizzazione e rendicontazione dell'investimento.

**VISTO** dunque il "Protocollo di intesa tra i Consigli di Bacino Bacchiglione, Valle del Chiampo e Veronese allegato al presente provvedimento;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

**VISTA** la Convenzione Istitutiva del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo;

## **DELIBERA**

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI APPROVARE il "Protocollo di intesa tra i Consigli di Bacino Bacchiglione, Valle del Chiampo e Veronese per la definizione delle attività propedeutiche alla realizzazione del "Prolungamento del collettore A.Ri.C.A. a valle della città di Cologna Veneta", allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante, formale e sostanziale;

2. DI DARE MANDATO al Direttore del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo alla sottoscrizione del protocollo di intesa oggetto del presente provvedimento e ad assumerne gli eventuali provvedimenti conseguenti.

Allegato A) Testo Protocollo d'Intesa

**IL PRESIDENTE**  
**Alessia Bevilacqua**

**IL DIRETTORE**  
**Dott.ssa Alessandra Maule**

---

FAVOREVOLE	<b>Parere tecnico espresso:</b>	<b>IL DIRETTORE</b> <b>Dott.ssa Alessandra Maule</b>
NON DOVUTO	<b>Parere contabile espresso:</b>	<b>IL DIRETTORE</b> <b>Dott.ssa Alessandra Maule</b>

---



**Protocollo di intesa tra i Consigli di Bacino Bacchiglione, Valle del Chiampo e Veronese per la definizione delle attività propedeutiche alla realizzazione del “Prolungamento del collettore A.Ri.C.A. a valle delle città di Cologna Veneta” nell’ambito dell’”Accordo novativo finalizzato all’aggiornamento dell’Accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del bacino del Fratta-Gorzone”.**

Tra:

- Il Consiglio di Bacino Bacchiglione, rappresentato da: Dott. Ing. Francesco Corvetti, Direttore;
- Il Consiglio di bacino Valle del Chiampo, rappresentato da: Dott.ssa Alessandra Maule, Direttrice;
- Il Consiglio di Bacino Veronese, rappresentato da: Dott. Ing. Luciano Franchini, Direttore

Si conviene quanto segue.

PREMESSO che:

- l’”*Accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del bacino del Fratta-Gorzone attraverso l’implementazione di nuove tecnologie nei cicli produttivi, nella depurazione e nel trattamento fanghi del distretto conciaro vicentino*”, è stato sottoscritto dalla Regione Veneto, Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e dalle associazioni ed Enti territoriali coinvolti in data 5 dicembre 2005;

- ”*l’Accordo Novativo finalizzato all’aggiornamento dell’Accordo Integrativo per la tutela delle risorse idriche del bacino del Fratta-Gorzone...*” è stato sottoscritto dalla regione Veneto e dalle altre Amministrazioni in data 27 giugno 2017;

- con nota prot. N. 25478 del 28 novembre 2017 il MATTM ha comunicato le proprie determinazioni sulla graduatoria degli interventi finanziabili nell’ambito dell’Accordo Novativo con le risorse ministeriali ancora disponibili;

- all’interno del predetto Accordo Novativo sono stati individuati interventi finalizzati prioritariamente al risanamento del bacino del Fratta-Gorzone tra cui è incluso il progetto di “*Prolungamento del collettore ARICA a valle della città di Cologna Veneta (primo stralcio)*” di importo complessivo pari a € 5.800.000,00 la cui copertura finanziaria è assicurata per l’importo di € 3.944.077,43 con risorse provenienti dal MATTM e per la restante parte con risorse delle società consorziate come da verbale dell’Assemblea delle Aziende Consorziate n. 3 in data 17 aprile 2019;

- con deliberazione del 28 maggio 2019, n. 697, la Giunta Regionale, al fine dell’attivazione degli interventi per il risanamento del bacino del Fratta- Gorzone, ha individuato in A.Ri.C.A. il soggetto beneficiario del contributo assegnato al singolo intervento;

PRESO ATTO che A.Ri.C.A. (Aziende Riunite Collettore Acque) è un consorzio costituito tra gli enti gestori del servizio idrico integrato Acque del Chiampo SpA (quota di partecipazione del 50%), Medio Chiampo SpA (quota di partecipazione del 25%) e ViAcque SpA (quota di partecipazione del 25%), con lo scopo di gestire, per conto della Regione Veneto, il collettore di trasferimento degli effluenti depurati degli impianti

di trattamento delle acque reflue di Trissino, Arzignano, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore e Lonigo, con recapito finale in comune di Cologna Veneta (VR) così come da provvedimento di autorizzazione allo scarico emanato dalla Regione del Veneto a favore di A.Ri.C.A.;

CONSIDERATO che nell'ambito di vari incontri si è condiviso che il collettore è da ritenersi opera del Servizio Idrico Integrato a tutti gli effetti e che, pertanto, l'approvazione del progetto di cui trattasi va effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 158 – bis del D.Lgs. 152/2006 e l'autorità espropriante è da individuarsi nel Consiglio di Bacino;

PRESO ATTO che nel collettore ben cinque impianti, afferenti a due diversi Consigli di Bacino sopraindicati, recapitano le proprie acque reflue e che lo stesso attraversa i territori di tutti e tre gli EGA;

RITENUTO opportuno, che tutti i tratti del collettore, compresi quelli già realizzati, siano ceduti in proprietà ai gestori, nelle quote indicate dal fondo consortile di ARICA, con modalità che saranno definite con successivi accordi fra le parti interessate;

RICHIAMATA la nota della Regione Veneto n. 466666, del 30 ottobre 2019, con la quale viene disposta la chiusura della Conferenza dei servizi decisoria asincrona per l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del "Prolungamento del collettore A.Ri.C.A. a valle della città di Cologna Veneta", demandando al Consiglio di Bacino "Valle del Chiampo", d'intesa con il Consiglio di Bacino "Bacchiglione", la convocazione della Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 158- bis del D.Lgs. 152/2006 e tutti gli ulteriori adempimenti;

PRESO ATTO che il servizio idrico integrato è riorganizzato sulla base degli Ambiti Territoriali Ottimali, delineati con la Legge regionale 27 marzo 1998 n. 5 e confermati con la Legge regionale 27 aprile 2012, n. 17;

CONSIDERATO opportuno favorire un percorso di condivisione delle attività da porre in essere ai fini dell'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del "Prolungamento del collettore A.Ri.C.A. a valle della città di Cologna Veneta" compresa l'individuazione dell'Ente cui demandare gli adempimenti necessari finalizzati alla:

- convocazione e gestione della Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006,
- predisposizione e formalizzazione delle procedure espropriative ai sensi del T.U. espropriazioni (DPR 327/2001 e ss.mm.ii)
- realizzazione e rendicontazione dell'investimento di cui al presente protocollo

Le Parti, giuste le premesse,

#### CONDIVIDONO QUANTO SEGUE

- A) Il Consiglio di Bacino "Valle del Chiampo" è l'ente individuato a porre in essere le azioni, d'intesa con i Consigli di Bacino Bacchiglione e Veronese, con gli enti gestori coinvolti e con A.Ri.C.A., finalizzati a:
  - l'esercizio dei poteri espropriativi ai sensi del T.U. espropriazioni (DPR 327/2001 e ss.mm.ii)
  - l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del "Prolungamento del collettore ARICA a valle della città di Cologna Veneta";
  
- B) Il Consorzio A.Ri.C.A., beneficiario del contributo di € 3.944.077,43 nell'ambito dell'Accordo Novativo per la tutela del bacino del Fratta- Gorzone, per la realizzazione del progetto codice CUP J27H15000480002 "Prolungamento del collettore ARICA a valle della città di Cologna Veneta" (primo stralcio) trasmette

al Consiglio di Bacino “Valle del Chiampo” tutta la documentazione necessaria per l’approvazione del progetto

- C) Il gestore Acque del Chiampo SpA, detentore della quota maggioritaria del consorzio A.Ri.C.A. (50%) è individuato, altresì, quale soggetto gestore capofila e attuatore dell’opera pubblica in oggetto;
- D) Il Consiglio di Bacino “Valle del Chiampo”, procede con l’avvio del procedimento espropriativo ai privati interessati dal progetto ai sensi del T.U. espropriazioni (DPR 327/2001 e ss.mm.ii) a seguito della presentazione del progetto da parte di A.Ri.C.A.;
- E) Il Consiglio di Bacino “Valle del Chiampo” provvede alla convocazione della Conferenza di Servizi decisoria asincrona (art. 14-bis della legge 241/1990) ai fini dell’approvazione del progetto definitivo relativamente al prolungamento del collettore A.Ri.C.A. a valle della città di Cologna Veneta avvalendosi del gestore Acque del Chiampo SpA, ai sensi dell’ art. 15 della convenzione per l’affidamento del servizio idrico integrato in house providing, approvata con provvedimento dell’Assemblea n. 7, in data 21.6.2016 e sottoscritta avanti al Notaio dott. Guglielmi, in data 21 dicembre 2016, nr. Repertorio 57306;
- F) Il Consiglio di Bacino “Valle del Chiampo” delega, ai sensi dell’art,16 della convenzione soprarichiamata, ai sensi degli artt. 3 comma 2, e 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ed in applicazione dell’art. 158-bis del D.Lgd. 152/2006 e s.m.i., al gestore Acque del Chiampo SpA, l’esercizio dei poteri espropriativi nell’ambito del progetto di prolungamento del collettore ARICA;
- G) Il consorzio A.Ri.C.A., in qualità di soggetto beneficiario del contributo, riverserà ad Acque del Chiampo le somme erogate dalla Regione secondo le disposizioni contenute nell’art. 7 del disciplinare approvato con verbale dell’Assemblea delle Aziende Consorziato del 15 luglio 2019;
- H) I direttori dei Consigli di Bacino sottoscrittori del presente protocollo, si impegnano a riunirsi con periodicità, presso la sede di volta in volta individuata, per condividere e monitorare le fasi necessarie alla realizzazione dell’opera indicata.

Letto, firmato e sottoscritto

Arzignano, lì

Consiglio di Bacino Bacchiglione  
Il Direttore  
Dott. Ing. Francesco Corvetti

Consiglio di Bacino Valle del Chiampo  
Il Direttore  
Dott.ssa Alessandra Maule

Consiglio di Bacino Veronese  
Il Direttore

